

**Y10**  
viale mazzini 5  
via trionfale 7996  
viale xxi aprile 19  
via tuscolana 160  
eur piazza caduti  
della montagna 30

**rosati LANCIA**

Ieri ● minima 15°  
● massima 26°  
Oggi il sole sorge alle 5.34  
e tramonta alle 20.47

# ROMA

La redazione è in via dei Taurini, 19 - 00185  
telef. no 40.49.01

I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13  
e dalle ore 15 alle ore 1

**rosati**  
**LANCIA**  
un estate in Y10



**Cani «privati»  
oggi e domani  
in «esercitazione»  
a Roma**

«Fido» il cane di casa, potrà essere arruolato dalla Protezione civile ad esempio per ritrovare i superstiti sotto le macerie di un terremoto o di un crollo dovuto ad altre cause. Aumentano i padroni «privati» che fanno addestrare i loro cani di razza pura o senza l'invidiabile pedigree soprattutto nella ricerca delle «piste», un attività che in Italia era riservata alle unità cinofile di Polizia Carabinieri e Guardia di finanza. Sempre più all'altezza dei loro «colleghi» (come dimostrano le numerose esercitazioni che vengono organizzate un po' in tutta la penisola) i cani si possono vedere in azione, oggi e domani, al centro di attività cinofile «La Valletta» sulla via Olimpica poco lontano dallo stadio.

**Più promossi  
meno respinti  
I dati del  
Provveditorato**

Più promossi, più mandati, meno respinti. Il Provveditorato agli studi di Roma ha diffuso ieri le prime proiezioni dei risultati tra i diversi indirizzi di studio delle scuole superiori. Confermato un andamento (generale) positivo degli scrutini dal primo al quarto anno il maggior numero di studenti promossi è stato registrato nei Licei Scientifici (il 67% del totale (l'anno scorso la percentuale era del 64%). Gli Istituti di Agraria hanno con lezionate il maggior numero di studenti mandati con il 42% del totale (l'anno precedente era del 40%). Record dei respinti agli Istituti professionali di Stato per l'Industria e l'Artigianato dove su 483 studenti ne sono stati bocciati 136 (il 28,17%). Per quanto riguarda gli esami di maturità la data di inizio è stata fissata per il 21 giugno. Invece con il tema di Italiano, sono cominciate le prove scritte per gli studenti alla licenza elementare e media.

**A Marino  
Tecnici assenti  
a causa  
dei Mondiali**

Ancora polemiche a Marino sede del «ritiro» della Nazionale, ancora a causa dei Mondiali di calcio. I vigili del fuoco hanno sgomberato uno stabile dal centro storico dopo che i tecnici comunali, chiamati dagli inquilini per un sopralluogo avevano dichiarato di non poter intervenire. Il motivo? Perché impegnati in attività riguardanti appunto il campionato mondiale di calcio. La denuncia è contenuta in un'interrogazione che il consigliere comunale Franco Minucci, segretario del Pri, ha presentato ieri mattina al sindaco, Giulio Santarelli.

**Macellati  
a Roma  
sei vitelli  
«gonfiati»**

Erano arrivati anche a Roma alcuni degli oltre settemila capi di bestiame «gonfiati», sequestrati da Nas nei giorni scorsi. Ne ha dato notizia ieri il presidente della Usl RM3 che ha anche precisato come in sei vitelli, macellati lo scorso 12 giugno presso il centro carni di Roma «sono state evidenziate lesioni istologiche riferibili all'uso di sostanze chimiche anabolizzanti». Al termine di un'indagine che ha interessato soprattutto l'Italia centro-settentrionale, erano state arrestate tre persone ritenute responsabili di un'organizzazione composta soprattutto da allevatori lombardi.

**Anca  
«No agli alcolici  
durante  
le partite»**

L'Anca l'associazione nazionale contro l'alcolismo, plaudente all'iniziativa del divieto di vendita di alcolici in concomitanza con le partite dei mondiali di calcio, è in disaccordo con le proteste di varie associazioni degli enti pubblici, dei gestori, dei commercianti «L'alcol associato al tifo calcistico — è stato spiegato in una nota — è già stato la causa della strage nello stadio di Bruxelles dove morirono molti tifosi italiani». L'associazione, poi, fa appello alla stampa affinché «appoggi l'iniziativa del Ministero dell'Interno e dei prefetti delle città e invita i tifosi e i gestori dei locali pubblici a «supportare il sacrificio che viene richiesto».

ADRIANA TERZO

In piazza Farnese la capitale antirazzista per un abbraccio al leader di nuovo libero

«Sono le masse la nostra forza principale Sono felice di potervi ringraziare faccia a faccia»

## Festa grande per Mandela «Ti abbiamo atteso tanto»

Un'attesa durata quasi trent'anni. Festa in piazza Farnese per Nelson Mandela, cittadino onorario dall'82, in visita ieri nella capitale da uomo libero. Danze, ritmi africani e l'abbraccio lungo e affettuoso della gente. «Questo paese ci ha onorato in molti modi ed è un momento di gioia potervi ringraziare faccia a faccia. Sono le masse la nostra principale risorsa. Per questo vi rispettiamo e vi vogliamo bene».



Nelson Mandela e, in alto, insieme alla moglie Winnie, festeggiati in piazza Farnese

**MARINA MASTROLUCA**  
«Mi piacerebbe cominciare dicendo «veni vidi vici» ma queste sono giunte di pace. Le prime parole di Nelson Mandela ieri sera a piazza Farnese sono una battuta. Lui stesso ride nel pronunciarle. E la gente che lo ha aspettato per più di un'ora e mezza, balando al ritmo dei gruppi africani ride con lui. Non è una figura tragica, Nelson Mandela, nonostante una vita trascorsa in carcere. Arriva con un sorriso dolce sul viso, passando in mezzo alla folla che lo applaude come se quegli applausi non fossero per lui, mentre migliaia di persone «candiscono» cantando il suo nome. Sembrava non dovesse arrivare più. E già si temeva che il

taccuino fritto di appuntamenti ufficiali non lasciasse spazio all'incontro quasi una festa a piazza Farnese. Dal palco dove si succedono gruppi africani Jean Louvouso del Cism il Coordinamento immigrati del Sud del mondo interviene con l'abilità di un presentatore da carta patinata a rassicurare la gente nella piazza. «È tanto tempo che lo aspettiamo libero». Nessuna fretta arriverà. Intanto si balla sotto il palco e si ricorda, con un lungo applauso — «forte per farlo sentire fino a Villa Literno» — Jerry Massimo, morto per razzismo qui in Italia. I neri sudafncani «che non hanno diritto di voto e sono stranieri nel loro paese, come



**Danneggiate dagli autonomi le vetrine della «El Al»**

Scesi in piazza con il pretesto di festeggiare la vittoria della nazionale italiana sugli Stati Uniti, alcuni autonomi sembra non più di venti, hanno danneggiato giovedì sera la sede romana della «El Al», la compagnia di bandiera israeliana, in via Bissolati, lanciando dei sassi contro le vetrine. Per i funzionari della Digos, che stanno effettuando indagini in merito agli incidenti avvenuti l'altra sera, l'episodio non sarebbe da ricollegare ad una precisa iniziativa «politica», quanto ad un semplice atto di teppismo.

## Bocciati danza, teatro e concerti Gli organizzatori: «È incredibile»

Dura replica delle associazioni culturali che si sono viste annullare all'improvviso le programmazioni estive, definite un «minestrone» dalla commissione comunale di sabato scorso. «L'abbiamo saputo dai giornali e non siamo riusciti nemmeno a parlare con l'assessore. In realtà, non c'è la volontà politica di aprire degli spazi», lamentano. Intanto Battistuzzi pensa al suo Autunno romano. Di cui nessuno sa nulla.

Le associazioni culturali replicano alla commissione comunale che ha cancellato i loro programmi. «Di cui non si sa niente», ribatte la Pignataro. «Quando ci siamo rivolti alla X ripartizione per chiedere informazioni su questa presunta manifestazione, nessuno ne sapeva niente». Vaghezza punge dunque l'assessore nei confronti della cultura romana ma anche «litanie» agli occhi delle associazioni culturali che lo hanno cercato per ottenere dei chiarimenti. «Smistate» sul segretario Sartori «Maddalena» e compagnia hanno avuto in risposta un generico «Bocciati i programmi».

**ROSSELLA BATTISTUZZI**  
Quattro associazioni culturali in cerca dell'assessore «e soprattutto di chiarezza», esclamano in coro «Maddalena», «Labirinto», «Ark» e «Alca trax». Le associazioni cioè che hanno appreso «solo dai giornali» l'avvenuto annullamento del loro cartellone estivo e che hanno così stato le decisioni prese a loro insaputa in un comunicato stampa diffuso «È incredibile», commenta Carmen Pignataro portavoce del teatro La Maddalena — fino a 15 giorni fa tutto sembrava

stato «negato» dall'Università e che il Galoppatoio costa troppo quasi 700 milioni. Ma i conti non tornano se come ha precisato Fabio Fefe responsabile artistico del Labirinto l'Orto botanico coi suoi ottocento milioni di allestimento andava bene veto a parte perché diventano troppi i 700 milioni del Galoppatoio? Oltretutto circa 300 milioni serviranno a «risarcire» Villa Medici e il Fantafestival per gli spettacoli che dovevano essere ospitati in quella sede e che dovranno venire allestiti altrove.



farone dell'Alca che conta», dice. E alla fine arriva Passa nell'auto blu tra la gente che gli fa largo accanto agli stinconi che stinlano un coloratissimo «Welcome Mandela» mentre a decine si arrampicano sulle fontane, sulle spalle altrui (su ogni possibile sostegno per poterlo vedere. Un brivido di commozione, sotto le bandiere gialle verdi e nere e un applauso lungo in un mare di braccia alzate. Più di un ciglio umido e qualche momento di apprensione per il servizio d'ordine mentre tutti si stringono intorno al palco. Mandela sale con la moglie Winnie e gli altri membri della delegazione. Una parola di ringraziamento per tutti, per il co-

## Scandalo carni congelate A giudizio due ex assessori

Sandro Natalini e Silvano Cosi dovranno rispondere di abuso d'ufficio. Sono accusati di aver dirottato nei frigoriferi di ditte private 700 quintali di carne destinati alle mense di scuole ed ospedali. In cambio avrebbero ricevuto denaro. Sandro Natalini e Silvano Cosi sono stati rinviati a giudizio per abuso d'ufficio (in base alla nuova legge sulla pubblica amministrazione) insieme ad altre venti persone. Sia Cosi (Psd) che Natalini (Psi) tra l'84 e l'85, furono assessori al commercio del Comune. La carne surgelata, proveniente dall'estero, era destinata all'Ente comunale di consumo e al Comune per disposizione del ministro degli Interni. Secondo l'accusa invece Natalini e Cosi insieme ad alcuni sindaci e vicisindaci di alcuni comuni della provincia di Roma avrebbero dirottato la carne nelle celle frigorifere di alcune ditte private. I riformatori erano destinati in base all'ordine Cee, alle mense di caserme, scuole ed ospedali. Il Comune e l'Ente comunale di consumo, dopo aver ritirato le carni surgelate avrebbero dovuto venderle sottocosto. Direttamente senza intermediazioni. Ma non andò così. Secondo i due ex assessori, contro la pubblica amministrazione. Lo stesso capo di imputazione viene contestato ai titolari delle ditte che comprano irregolarmente la carne facendo un grande affare. I grossisti si recarono con i titoli di prelievo presso i

## L'incidente in via Boncompagni. I sindacati invocano più controlli Precipita da un'impalcatura In coma un giovane operaio

Un operaio di 32 anni, Luigi Testa, è da ieri pomeriggio ricoverato in coma nel centro di riabilitazione del Policlinico Umberto I. Stava lavorando su un'impalcatura allestita a ridosso di un palazzo in via Boncompagni quando ha perso l'equilibrio precipitando da un'altezza di oltre dieci metri. Poco prima i delegati regionali di Cgil, Cisl e Uil avevano denunciato la necessità di maggiori controlli nei cantieri.

Un incidente in via Boncompagni. I sindacati invocano più controlli. Precipita da un'impalcatura. In coma un giovane operaio.

Ennesimo incidente sul lavoro nel pomeriggio di ieri. Luigi Testa un operaio di 32 anni stava lavorando su un'impalcatura in via Boncompagni quando all'improvviso era in un'impalcatura di oltre dieci metri. È stato scosso dagli stessi compagni di lavoro. Un'ambulanza, pochi minuti dopo l'ha portato al Policlinico Umberto I. L'operaio è in coma. I medici che si sono riservati la prognosi in serata l'hanno sottoposto a Tac riscontrando un profondo trauma cranico «È in gravi condizioni», hanno detto al centro di riabilitazione — ma soltanto tra qualche ora potremo analizzare l'entità del trauma e valutare la risposta del paziente alla terapia al quale l'abbiamo immediatamente sottoposto». Luigi Testa abita in via delle Cave 17 e lavora per la ditta Irce che da qualche giorno aveva ricevuto l'incarico di effettuare i lavori di rifacimento e pulizia della facciata di un palazzo in via Boncompagni 14.

«È ormai necessario» ha rilevato il segretario regionale della Cgil Luciano Francia «superare il carattere di emergenza che spesso contraddistingue gli interventi delle istituzioni e degli stessi sindacati su questi temi. Perciò è nostra intenzione lanciare in termini più organici una «vertenza sicurezza» coinvolgendo tutte le strutture sindacali a cominciare dai posti di lavoro». Francia ha inoltre promesso un continuo impegno per garantire l'applicazione delle norme contrattuali «Fino ad ora — ha concluso il segretario regionale della Cgil — l'assessorato alla sanità della Regione Lazio ha completamente disatteso gli impegni sottoscritti con i sindacati tra cui l'immediata attuazione delle piante organiche delle Usl e l'applicazione della legge che istituisce i presidi multizonali di prevenzione».